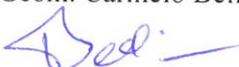
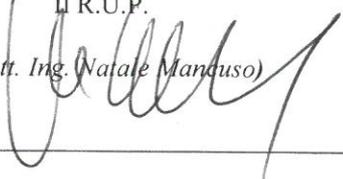




REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FALCONE
(Provincia di Messina)

Progetto di "Raccolta rifiuti urbani prodotti nel territorio del Comune di Falcone e trasporto per il conferimento presso la discarica convenzionata"

ALLEGATO N° 3	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE Anno 2018	Data 30/03/2018
----------------------	--	------------------------

UFFICIO PROGETTAZIONE: Geom. Carmelo Bellinvia 	UFFICIO RUP: Dott. Ing. Natale Mancuso
	Visto: <i>Si approva ai sensi dell'art.</i> <i>PARERE n° ____ del ____</i> Il R.U.P. <i>(Dott. Ing. Natale Mancuso)</i> 
 VISTO: IL SINDACO <i>(Dott. Ing. Carmelo Paratore)</i> 	

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

L'Appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi integrati (raccolta e trasporto dei RSU) di Igiene Urbana nel Comune di Falcone.

I servizi oggetto del presente Capitolato, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "Servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica", tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto;
- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "Codice unico dell'ambiente";
- dal D. Lgs n° 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE " e come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.";
- dal D.P.R. n° 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010";
- dalla L.R. n° 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. n° 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta

differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010.

La Stazione appaltante verifica mensilmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio del massimo ribasso.

La stazione appaltante procederà alla verifica delle anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97 e seguenti. D.Lgs. n° 50/2016.

ART. 2

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi devono essere svolti in tutto il territorio comunale.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e R.U.B.) prodotti

dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;

- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili). Tale rifiuto deve essere riposto da ogni singola utenza in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D.Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale.

Servizi di base

- Raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" su tutto il territorio Comunale;
- Spazzamento delle aree Comunali di raccolta delle aree Comunali interessate alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti differenziati ed indifferenziati.
- La pesatura dei rifiuti è a carico dell'appaltatore e dovrà essere documentata con apposita documentazione di trasporto indicante: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per le raccolte e presso il CRC, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato cartaceo ed elettronico (file tipo excel – Microsoft o equivalente) all'Ufficio Ambiente del Comune di Falcone (ME) ogni mese (entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento). Entro i quindici giorni successivi alla fine del periodo di gestione del servizio appaltato, in maniera analoga, deve esse consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

Servizi accessori

- Gestione dell'area per Centro Comunale di raccolta (CCR) e/o Aree Comunali dedicate;
- Preselezione della raccolta differenziata;
- Bonifica delle aree pubbliche Comunali in zone periferiche.

ART. 3

DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Piano Regionale (P.R.G.R.): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Ufficio Comune: l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio comunale;

Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice: il Comune, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.): il presente capitolato d'onori;

Piano Finanziario : Il Piano riguardante le modalità organizzative del servizio nel rispetto del principio di differenziazione, adeguatezza, efficienza e del costo;

Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

Progetto: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;

Gestore del servizio: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;

Responsabile del contratto: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n° 50/2016 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n° 207/2010.

ART. 4

CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura aperta prevista dall'art. 60 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. e con il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta) ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera "c" del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

All'interno della Progetto sono descritte per il Comune di Falcone le modalità mediante le quali il servizio oggetto di affidamento dovrà essere svolto, in particolare, la struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare nonché le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio.

La relazione illustrativa, nel rispetto del quadro normativo esistente, specifica le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti dovranno impiegare.

Il suddetto progetto riporta per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate;
- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non antecedente la data del 30/06/10, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,

- organizzazione del personale impiegato,

La definizione di tali contenuti rispetta le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, fa riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n° 6 del P.R.G.R.;

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Relativamente agli impianti l'affidatario del servizio e della struttura, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione contiene le seguenti specifiche tecniche appresso riportate:

Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n° 6 del P.R.G.R. (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa" e di "sistema con punto mobile di consegna", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) L'appaltatore ha la possibilità di trasbordo gomma su gomma da poter realizzare in aree messe a disposizione dalla stazione appaltante.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

RACCOLTA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E DELL'INDIFFERENZIATO.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e R.A.E.E. (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al P.R.G.R.):

scarti di cucina;

sfalci e potature;

carta e cartone;

imballaggi primari, distinti per frazione;

rifiuto urbano residuo (R.U.R.);

rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del P.R.G.R..

1) Altre attività di base.

La relazione illustrativa dettaglia le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti.

2) Piano della sicurezza

L'appaltatore dovrà redigere un Piano Operativo di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

3) Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traggurati. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

4) Carta della qualità dei servizi – Consultazioni – Verifiche - Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

5) Consultazioni - Verifiche - Monitoraggio

Dovrà essere previsto un monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini. Ovviamente il Gestore dovrà affidare a terzi tale compito di verificare e monitorare quanto predetto, prevedendo un costo da riconoscere al soggetto terzo, pari all'1% dell'importo a base d'asta, soggetto a ribasso.

PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, dopo l'affidamento dei lavori, per la gestione del servizio, ex art. 106 del decreto legislativo n°50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO (Nove Mesi)

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara, comprensivo di spese generali e utile di impresa (relativamente alla durata dell'appalto) pari ad **€. 181.208,09** (Euro Centottantunomiladuecentootto/09) IVA esclusa, di cui quanto a **€. 4.258,39** (euro quattromiladuecentocinquantaotto/39) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso asta,

pertanto, la base d'asta soggetta a ribasso risulta essere di €. **176.949,70** (Euro Centosettantamilaseinovecentoquarantanova/70), così distinto:

Descrizione voce	Costo del servizio mensile	Costo del servizio annuo	Costo del servizio 9 mesi
Sistema di raccolta porta a porta e trasporto. Comprensivo di costi di gestione mezzi (assicurazione, bolli, manutenzione)	2.190,629	26.287,55	19.715,66
Personale addetto alla raccolta, spazzamento e trasporto (4 operatori ecologici)	11.901,883	142.822,60	107.116,95
Oneri per trasporto agli impianti + 1 autista trasporto	6.041,720	72.500,64	54.375,48
Oneri per effettuazione del servizio	20.134,232	241.610,78	181.208,09
Oneri costo personale addetto al servizio RSU	14.484,095	173.809,14	130.356,86
Oneri per sicurezza per anno 2,35 %	473,154	5.677,85	4.258,39
Oneri del servizio soggetto a ribasso d'asta	19.661,078	235.932,93	176.949,70
Le superiori somme sono al netto dell'IVA prevista per Legge .			

L'utile dell'impresa è stato calcolato per l'anno 2018 pari al 13,65% del costo del servizio, le spese generali pari al 10%.

Nelle spese generali sono considerati i costi di fitti e/o canoni da sostenere per tutto il periodo dell'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune di Falcone.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del comune. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs. n° 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di mesi 9 (diconsi mesi nove) ed in ogni caso fino al 31 dicembre 2018, decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

La ditta appaltatrice dovrà svolgere, su tutto il territorio comunale le attività meglio di seguito dettagliate, alle condizioni, prescrizioni, tabelle ad ogni titolo richiamate nella Progetto del 30 marzo 2018 elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

L'appalto riguarda la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura (esclusi quelli speciali non assimilati), istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

A supporto delle attività di raccolta dei RR.SS.UU il Comune metterà a disposizione dell'appaltatore un Centro Operativo di Servizi provvisorio all'intero dell'impianto di depurazione Comunale ad oggi in uso per la raccolta e il ricovero mezzi, in attesa di definire un C.C.R. definito.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la raccolta dei rifiuti urbani, ovunque presenti nell'intero territorio comunale, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra. L'appalto riguarda inoltre la gestione dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché quelli provenienti dall'attività di piccola scerbatura.

La Ditta con la sottoscrizione del presente Capitolato si obbliga a fornire i Servizi di Igiene Urbana, meglio di seguito disciplinati a favore del Comune. L'importo del contratto è da intendersi garantito nei confronti dell'Assuntore attraverso fondi del bilancio comunale.

Il servizio dovrà essere espletato inoltre nell'osservanza dei principi di cui al D. L.vo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e secondo le modalità previste dai Regolamenti comunali e dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emesse oltre che a tutte le condizioni richiamate nella Progetto del 21-12-2016 a cui si fa pieno ed integrale rinvio per ogni specifica del servizio. L'Assuntore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del presente rapporto, senza nulla pretendere.

Tutti gli interventi del presente Capitolato speciale di appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, pertanto, la loro erogazione, in forza del principio di continuità non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, personale e/o sindacale, salvo comprovati ed accertati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto di appalto.

Il Comune di Falcone ha aderito al protocollo di legalità, accordo quadro “Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL. Pertanto, in osservanza di quanto disposto nel citato protocollo di legalità, la Ditta assuntrice del servizio dovrà integralmente osservare le disposizioni nello stesso previste e saranno soggetti alle relative sanzioni.

Pertanto, tutta la documentazione prodotta dalla Ditta deve uniformarsi alla vigente normativa in materia di lotta alla criminalità organizzata ed anticorruzione.

ART 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

E' riservata ai soggetti e iscritti all'Albo Nazionale (gestori ambientali) ex D.M. 324/91 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006, per le seguenti categorie:

- 1) Categoria 1 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati – ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 406/98 – classe F o superiore.
- 2) Categoria 4 – Raccolta e trasporto dei rifiuti speciali non pieni dei pericoli prodotti da terzi – ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.M. 406/98 – classe F o superiore.
- 3) Categoria 5 - Raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi – ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.M. 406/98 – classe F o superiore

ART 7

PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI IGIENE URBANA

Il personale da impiegare nell'ambito dei servizi di igiene urbana, secondo le disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i. e 202 del D.Lgs. n°152/2006, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (l'utilizzo del quattro operai e dell'Autista ex ATO), in base agli ultimi dati in possesso dell'Amministrazione, è quello previsto dal Piano Economico Finanziario del 30 marzo 2018, allegato in uno alla presente per farne parte integrante e sostanziale, accettata per formale sottoscrizione di tutte le clausole, prescrizioni, indicazioni ad ogni titolo richiamate,

nel rispetto della normativa vigente sull'avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi.

L'Assuntore deve garantire quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore e dagli accordi integrativi in essere ed assicurare la continuità lavorativa del personale già impegnato a seguito dell'applicazione dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013.

Al riguardo, la ditta appaltatrice dichiara di avere piena ed effettiva contezza delle diverse posizioni di lavoro per il servizio in questione, della consistenza e della peculiarità dei rapporti di lavoro instaurati ed in essere nel cantiere oggetto dell'appalto.

In caso di sciopero si applicano le disposizioni della legge 146/90 e ss.mm.ii. che detta le norme per l'esercizio di tale diritto nei servizi in oggetto.

Le unità lavorative impiegate dovranno indossare, durante l'espletamento del servizio, idonei indumenti di lavoro in materia di sicurezza (D.L. 81/08 e successive modifiche) ed avere ben visibile il nome della Ditta appaltatrice. Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il personale in servizio dovrà mantenere contegno irreprensibile, adoperare buone maniere con l'utenza, uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune.

Al momento della cessazione dell'appalto l'impresa uscente dovrà consentire, secondo i principi, le modalità e le procedure previsti dalla legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, il passaggio del personale alla nuova impresa.

Art. 8

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU ED ASSIMILATI

Il Servizio sarà espletato secondo le modalità, prescrizioni, indicazioni etc. ad ogni titolo richiamate nel Piano Economico Finanziario del 21-12-2016, allegato al progetto.

Al personale sarà applicato il C.C.N.L. di categoria FISE-ASSOAMBIENTE

Art. 9

SERVIZIO di RACCOLTA

Per la raccolta si dovranno utilizzare mezzi che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polveri nonché l'inquinamento acustico, avendo cura in ogni caso di non arrecare disagi alla cittadinanza. Il mezzo meccanico dovrà avere dimensioni tali da avere accesso anche nelle vie strette o comunque ove siano presenti veicoli in sosta.

Pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini gettacarte dislocati lungo le vie e sostituzione (con onere a carico della Ditta Appaltatrice) dei sacchi in polietilene, con cadenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio.

ART 10

SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA, SFALCI, INGOMBRANTI E INTERVENTI MIRATI

Il servizio di raccolta differenziata dovrà rispettare i criteri e i parametri già previsti dalla L.R. n° 9/2010 e definiti in ultimo all'art. 8 l'Ordinanza n° 20/RIF del 14 luglio 2015 e successive del Presidente della Regione Siciliana, pertanto la raccolta dovrà avvenire tramite il sistema già avviato di porta a porta.

Per l'organizzazione del servizio delle frazioni merceologiche di umido, carta e cartone, plastica, vetro e metalli, ingombranti e RAEE, sfalci di potatura si fa pieno ed integrale rinvio a quanto previsto nella Piano del 30-03-2018.

ART. 11

TRASPORTO A DISCARICA AUTORIZZATA

Il calcolo del costo del trasporto è calcolato in funzione della distanza tra il Comune di Falcone e l'attuale discarica gestita dalla Sicula Trasporti S.r.l. posta nel Comune di Catania per quanto attiene ai rifiuti indifferenziata previo trattamento da effettuarsi presso lo stesso impianto, autorizzata dal Dipartimento regionale acqua e rifiuti, secondo la tabella prevista in Progetto a cui si fa pieno ed integrale rinvio. Per quanto attiene invece il rifiuto umido Il calcolo del costo del trasporto è calcolato in funzione della distanza tra il Comune di Falcone e l'attuale discarica gestita dalla RACO S.r.l. posta nel Comune di Belbasso. Per quanto attiene i rifiuti valorizzati (Carta, Cartone, Pastica, Vetro e Ferro), il calcolo del costo del trasporto è calcolato in funzione della distanza tra il Comune di Falcone e l'attuale discarica gestita dalla Self S.r.l. posta nel Comune di Valdina (ME).

Per quanto attiene i rifiuti RAEE ed ingombranti, il calcolo del costo del trasporto è calcolato in funzione della distanza tra il Comune di Falcone e l'attuale discarica gestita dalla Gestam S.r.l. posta nel Comune di Villafranca Tirrenica (ME).

ART. 12

RESPONSABILITA' PER INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO

- 1) La Ditta appaltatrice è sempre responsabile dell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato; per nessun motivo, salvo in casi di forza maggiore debitamente constatati e denunciati, i servizi di cui all'appalto potranno subire interruzioni.
- 2) A tale riguardo tutti i servizi oggetto d'appalto sono considerati, a tutti gli effetti, servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione possono essere sospesi od abbandonati.
- 3) In caso di sospensione od abbandono dei servizi, il comune potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta appaltatrice per la continuazione del servizio, svolgendo il servizio direttamente od incaricando altra Ditta per l'espletamento del servizio stesso, ponendo a carico della stessa Ditta appaltatrice ogni onere per ciò derivante, nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 13

DENUNCIA INCONVENIENTI

L'Assuntore ha l'obbligo di avvertire con la massima sollecitudine il Comune degli inconvenienti che essa od il suo personale avessero riscontrato e che impediscono il regolare funzionamento del servizio; comunque l'Assuntore deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il regolare espletamento.

L'Assuntore non potrà pretendere compensi o indennizzi di sorta per i lavori di qualsiasi natura che venissero effettuati sul suolo pubblico e che provocassero intralci o ritardi nell'adempimento del servizio assunto od ostacolassero la circolazione dei suoi mezzi di raccolta e trasporto.

ART. 14

DISCIPLINARE E NORME DI SERVIZIO

La Ditta appaltatrice dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze municipali già emanate e che potrebbero in seguito essere emanate, in relazione ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani integrando o rimodulando il costo del servizio se

suscettibile di variazione che tenga conto di nuove distanze chilometriche o nuove normative in materia di sostenibilità e decoro urbano.

ART. 15

INFRAZIONI E PENALITÀ

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali, l'Assuntore, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende e penali.

I disservizi saranno contestati con verbali trasmessi tempestivamente al concessionario.

Penali per inadempienze contrattuali

Qualsiasi singola infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni comporta la comminazione diretta e senza alcuna formalità dell'importo di €. 250,00.

Qualora per negligenza imputabile all'appaltatore, non saranno rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o nel caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la Stazione appaltante su segnalazione del servizio di vigilanza della Polizia Municipale, commina all'appaltatore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza e nella misura di un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 10.000,00;

Nel caso in cui l'appaltatore sia responsabile di servizi resi in misura inferiore o difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, verrà applicata una penale per servizio non reso da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €. 1.000,00.

Nel caso in cui le infrazioni commesse dall'Appaltatore saranno reiterate, a seguito verifica degli Uffici competenti dell'Ente, le sanzioni verranno automaticamente aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito. Gli importi delle penali, ove non corrisposte nei termini pattuiti, verranno scomputati dal primo rateo utile.

Qualora la penalità per un'adempienza, valutata molto grave, sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

Penali per mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata

L'appaltatore, se non raggiunge gli obiettivi di percentuale per la raccolta differenziata indicati nel Piano, nell'arco dell'anno solare, sarà tenuto a corrispondere una penale pari ad € 5.000,00 per anno.

Nel caso dell'anno solare in corso, per il servizio di che trattasi, la percentuale di raccolta differenziata è fissata al 65%, inoltre, se l'appaltatore raggiunge una percentuale pari od inferiore al 40%, l'Ente appaltante si riserva, a fine anno solare, il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, se questa non dovesse risultare sufficiente si avvarrà anche del diritto di risarcimento dei danni.

Le somme relative alle penali di cui sopra, verranno contabilizzate a fine anno solare, in funzione delle percentuali raggiunte di raccolta differenziata previa verifica in contraddittorio tra l'appaltatore e l'Ente.

ART.16 CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di una **cauzione provvisoria** in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 EN ISO 18000 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016.

Viene richiesta cauzione provvisoria, a pena di esclusione per la partecipazione alla gara in oggetto. Dopo l'aggiudicazione definitiva è richiesta cauzione definitiva come indicato in seguito.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016 dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa

rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Inoltre, in fase di esecuzione, l'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, in dipendenza di fatti riconducibili all'espletamento del servizio o circostante derivati da omissioni, negligenze od altre inadempienze, pertanto è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a beneficio dell'Ente per i seguenti massimali.

- 1 milione di €uro per i danni alle cose,
- 1 milione di euro per i danni da rischi da responsabilità civile per danni ambientali;
- 2 milioni di euro per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, atti vandalici, eventi calamitosi, ecc.;
- 5 milioni di euro per danni alle persone.

ART. 17

SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, non possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., pertanto, ai sensi del comma 10, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 18

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione al comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 19 RISOLUZIONE

Il Comune ha diritto di procedere alla risoluzione del servizio in danno e per colpa dell'Assuntore, nelle forme amministrative a norma di legge, in particolare nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- per il venire meno in capo all'Assuntore dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del DPR 03-06-1998 n° 252 e ss.mm.ii.;
- per violazione delle previsioni di cui al presente capitolato di appalto;
- nell'ipotesi di entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o provvedimenti di attuazione della L.R. 9/2010 in contrasto con le prescrizioni del presente appalto;
- Per notevoli ed abituali deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono anche di uno solo dei servizi appaltati, il Comune ha diritto di procedere alla risoluzione in danno e per colpa dell'Assuntore, nelle forme amministrative a norma di legge;
- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei servizi effettuati e dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- per gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni;

- per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'Assuntore relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- per mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore;
- per violazione del divieto di cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
- per violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenni il Comune da qualsivoglia pretesa o violazione;
- per impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune;
- per ogni violazione relativa alle prescrizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
- qualora l'Assuntore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature ed i materiali previsti a suo carico per l'espletamento del servizio;
- revoca o decadenza dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 del D.lgs 152/2006 e D.M. 406/98;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;
- in ogni altra ipotesi prevista dalla legge o dal protocollo di legalità, accordo quadro "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di cui all'art. 1 del presente capitolato speciale d'appalto.

La risoluzione dell'affidamento si effettuerà con semplice atto di diffida in via amministrativa da parte del Comune, senza che l'Assuntore possa invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui l'Assuntore riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto.

La risoluzione sarà pronunciata da parte del Comune e comporterà l'incameramento della cauzione di cui al precedente art.13 oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. Il Comune ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio l'Assuntore.

ART. 20 ORGANIZZAZIONE E SPESE DI GESTIONE

Le spese per l'organizzazione, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché quelle per la gestione del servizio, sono a carico dell'Assuntore.

ART. 21
DOMICILIO

A tutti gli effetti di legge la Ditta appaltatrice elegge proprio domicilio presso la sede ed indirizzo del Comune di Falcone. Le comunicazioni o istruzioni fatte, presso il predetto domicilio, dal Comune sono da considerarsi come fatte personalmente al legale rappresentante dell'Assuntore.

ART. 22

VERTENZE CONSEGUENTI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per qualsivoglia vertenza dovesse insorgere tra il Comune e l'Assuntore è competente il foro di Patti (ME)

ART. 23

CORRISPETTIVI A CANONE SERVIZI STANDARD PIANIFICATI

- 1) Per il quadro economico riassuntivo dei servizi igiene urbana mensile si fa pieno ed integrale rinvio a quanto previsto dalla Perizia tecnica.
- 2) Il Comune provvederà direttamente, in favore dell'Assuntore, al pagamento dei corrispettivi dei servizi eseguiti. Nel contratto sarà indicato il canone mensile, con applicazione del ribasso offerto, dovuto all'Assuntore a titolo di corrispettivo per i servizi standard pianificati, di cui alle schede tecniche, salvo la rata di saldo a conguaglio che verrà determinata in funzione dell'effettivo servizio svolto e degli effettivi siti di conferimento che potrebbero cambiare durante il periodo contrattuale.

ART. 24

PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI

- 1) I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilati), compreso quanto raccolto con il sistema di raccolta differenziata, sono di proprietà del Comune.
- 2) Ai sensi dell'art. 105 D.Lgs 50/2016, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

ART. 25

PAGAMENTI

- 1) I pagamenti del canone sono ripartiti in rate mensili posticipate, al netto delle eventuali penalità comminate, saldate di norma, con pagamento a 30 giorni dalla data di

presentazione fattura, previa produzione – da parte dell'Assuntore – dei documenti sopra indicati nel presente capitolato.

- 2) Il Comune, ai sensi della normativa vigente acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio, procede secondo l'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, come previsto all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.
- 3) Nell'ipotesi di ritardo dei pagamenti verrà pattiziamente stabilito l'interesse moratorio nella misura pari al tasso legale.
- 4) Resta espressamente inteso che in alcun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e delle attività previste nel contratto.
- 5) qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione, da comunicarsi con Raccomandata A.R. o simili, da parte dell'amministrazione Comunale. Quest'ultima potrà procedere all'esecuzione in danno, a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
- 6) Qualora il gestore risulti inadempiente con gli obblighi previdenziali ed assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti dovuti delle fatture ed assegnerà un termine perentorio non superiore a trenta giorni, entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.
- 7) Il pagamento delle fatture da parte del Comune, sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da idonea documentazione, senza che il gestore possa eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento del danno o interessi per detta sospensione dei pagamenti.
- 8) Qualora il gestore non adempia, nel termine prescritto, a regolarizzare la propria posizione, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto.
- 9) La rata di saldo del canone contrattuale, al netto delle eventuali penalità comminate, sarà corrisposta dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio (durata di nove mesi) su base del Piano Finanziario 2018, redatto a consuntivo in relazione al servizio effettivamente effettuato.

ART. 26

TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comune trattati per le finalità connesse alla gestione del servizio. Il titolare del trattamento dei dati in questione è sono il responsabile del procedimento del Comune.

ART. 27

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

Le modalità organizzative e il dimensionamento dei servizi sono definiti nel Piano economico finanziario del 21.12.2016 a cui si fa pieno ed integrale rinvio.

ART. 28

SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Il Comune per mezzo dei propri uffici, svolgerà compiti di sorveglianza, monitoraggio e controllo dei servizi eseguiti nel territorio comunale, ai quali l'Assuntore dovrà fornire ogni utile informazione relativa alle modalità di svolgimento delle operazioni.

ART. 29

NORME SULLA SICUREZZA

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La Stazione Appaltante considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta Appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta Appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria, in corsi d'acqua o sul suolo e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i

rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto.

La Ditta Appaltatrice imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Appaltatrice.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio la Stazione Appaltante per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 30

DISPOSIZIONI FINALI

Qualora, a seguito di variazioni o modifiche del Piano d'Ambito della SRR cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano posto a base di gara, o si passasse alla fase di ordinarietà nella gestione da parte della SRR, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto, indicando un nuovo corrispettivo sulla base di voci di analisi prezzi o di prezzario regionale per le opere pubbliche in Sicilia.

Qualora si verificasse modifica per la nuova localizzazione degli impianti di conferimento, rispetto a quelli assunti nel presente capitolato, che comportino variazioni nelle distanze chilometriche, si prevede che saranno rideterminate i nuovi costi dovuti con la metodologia così come determinata nei paragrafi di calcolo "A) Oneri trasporti agli impianti – spese

automezzo”, “B) Oneri trasporti agli impianti – nolo automezzo” e “C) Oneri trasporti agli impianti – n° 1 autista 3A”, previsti nell’allegato n° 2 di progetto “Piano Finanziario relativo ai costi della raccolta RSU nel Comune di Falcone”.

Per quanto non espressamente disciplinato e previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle norme del Codice Civile, alla vigente normativa in materia di contabilità dello Stato, di appalti pubblici di forniture e servizi, di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e smaltimento rifiuti, ai regolamenti vigenti nel Comune, alle disposizioni di cui al C.C.N.L. di categoria.

Falcone, 30 Marzo 2018

IL TECNICO

(Geom. Carmelo Bellinvia)